



**COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2025

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianfranco Dalla Valentina ha convocato con nota del 6 novembre 2025 protocollo Comune di Sona n. 35610, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno 12 novembre 2025 alle ore 16:00 in prima convocazione e in seconda convocazione in presenza a **Sona – sala Consigliare:**

MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE 2025 ore 17:00

per discutere il seguente o.d.g.:

1. Discussione e decisione in merito alla richiesta dei sindaci dei Comuni di Bardolino, Brenzone sul Garda, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Torri del Benaco di modificare l'art. 19 comma 2 dello Statuto approvato il 15/10/2025;
2. Approvazione Relazione del Piano economico finanziario relativo ai costi di gestione e fondo di dotazione della costituenda azienda speciale consortile "ASPECO – Ovest Veronese" – 2025-2028;
3. Aggiornamenti su contributi ministeriali;
4. Varie ed eventuali.

Relativamente al punto 1) si potrà deliberare solo se al comitato saranno presenti almeno 25 amministratori e il voto sarà espresso favorevolmente dai 2/3.

In relazione al punto 1) contrariamente a quanto indicato con nota del 17/10/2025 si chiede di attendere l'esito del voto per procedere all'approvazione dello Statuto presso i consigli comunali con scadenza che verrà prorogata rispetto a quella dell'1/12/2025 inizialmente indicata.

Allegati:

- Richiesta dei comuni del Lago e relativi pareri
- Relazione Piano Economico e finanziario 2026-2028

Sono le 17.20 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino		X	
Brentino Belluno	X		17.55
Brenzone			
Bussolengo		X	
Caprino Veronese		X	
Castelnuovo del Garda	X		
Cavaion Veronese			
Costermano del Garda			
Dolcè			
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane		X	
Garda			
Isola della Scala	X		
Lazise		X	
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella	X		
Mozzecane		Entra 17.40	
Negrar		X	
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo			
Pescantina		X	
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese		X	
Rivoli Veronese	X		18.20
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna			
Sant' Ambrogio di V.la		X	
Sant' Anna D'Alfaedo		X	
Sommacampagna		X	
Sona	X		
Torri del Benaco	X		
Trevenzuolo	X		
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio			
Villafranca di Verona		X	

La riunione ha inizio alle ore 17.20 con n. 26 presenti

Sono presenti il dott. Massimo Giacomini, responsabile dei servizi Sociali del Comune di Sona, comune capofila dell'Ambito VEN_22, il Dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Socio Sanitario del Distretto Ovest Veronese e il dott. Maurizio Pellizzer, consulente dell'ATS e appartenente allo Studio legale tributario "CDA" Mantova.

Viene individuato il segretario verbalizzante nella figura dell'assessore di Erbè Diego Zuccotto in quanto Comune con il numero inferiore di abitanti rispetto ai Comuni presenti. Il Comune designato era Brentino Belluno ma a causa di una prevista uscita anticipata dall'assemblea viene designato Erbè.

Il Presidente del Comitato arch. Gianfranco Dalla Valentina apre la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno "Discussione e decisione in merito alla richiesta dei sindaci dei Comuni di Bardolino, Brenzone sul Garda, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Torri del Benaco di modificare l'art. 19 comma 2 dello Statuto approvato il 15/10/2025;

Dalla Valentina spiega che in data 24 ottobre i comuni di Bardolino, Brenzone del Garda, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine e Torri del Benaco hanno scritto una nota, successivamente confermata in data 31 ottobre, in cui viene richiesta la cancellazione della dicitura "...e non essere amministratori o consiglieri degli enti consorziati" all'articolo 19 comma 2 dello Statuto. La richiesta viene motivata dall'abrogazione dell'articolo 7 del Dlgs 39/2013 intervenuta con Legge 122 entrata in vigore il 24 agosto 2025.

L'abrogazione del suddetto articolo supera il previsto periodo di "raffreddamento" di due anni per i consiglieri dei comuni sotto i 15 mila abitanti e di un anno per i Comuni sopra i 15 mila abitanti. Periodo di raffreddamento che era necessario per ricoprire cariche presso aziende partecipate. Tale abrogazione apre la possibilità alla candidatura da parte degli amministratori degli Enti Locali ai Consigli di Amministrazione di aziende partecipate.

Il Dott. Pellizzer illustra l'articolato complesso normativo e precisa che vanno comunque considerati gli eventuali profili di incompatibilità previsti dall'articolo 63 del Dlgs 267/2000 oltre che potenziali conflitti di interesse.

Il Presidente ipotizza una procedura di nomina dei componenti del CDA svolta oltre che da una commissione politica (Esecutivo) anche da una commissione tecnica composta da segretari comunali per una prima verifica di incompatibilità.

Cordioli, assessore di Villafranca, chiede se la commissione che esaminerà le candidature abbia le competenze per definire i profili di incompatibilità.

Il Presidente risponde che la commissione avrà solo un ruolo istruttorio. Inoltre i componenti eletti del CDA rimarranno per tutta la durata del mandato anche se non dovessero essere più eletti nella tornata elettorale successiva.

Vianini, vicesindaco di Caprino, si chiede come si farà a verificare le cause di incompatibilità se la legge non è chiara.

Martini, vicesindaco di Nogarole Rocca, rileva che se lo statuto viene modificato la situazione non è più fluida in quanto ciascun amministratore che si candida potrà essere sempre attaccato da qualsiasi minoranza. Pertanto esprime la sua contrarietà alla modifica dello statuto e ribadisce il principio della separazione tra il ruolo di controllore e controllato.

Il Presidente esprime disaccordo con la posizione di Martini e si rimette ad una valutazione coscienziosa e responsabile di ciascun amministratore che vorrà candidarsi.

Facincani, vicesindaco di Povegliano sottolinea che, anche con il cambio della norma, ci saranno sempre persone incompatibili; il problema del conflitto di interesse richiede una verifica che va fatta indipendentemente dal ruolo che si ricopre.

Torsi, sindaco di Trevenziuolo, propone che quando una persona proporrà la propria candidatura dovrà fare una autocertificazione in cui dichiara che non ci sono cause di incompatibilità e inconferibilità. Inoltre chiede nel caso in cui emergesse una situazione di incompatibilità se gli atti del CDA siano validi.

Pelizzer, consulente ATS, risponde che gli atti sono nulli se la persona risulta ineleggibile, mentre la situazione di incompatibilità va sanata entro 15 giorni.

Sono le 17.35 ed essendo terminato gli interventi il Presidente dà lettura della formulazione dell'articolo 19 comma 2 dello statuto: "Devono possedere i requisiti per la nomina a consigliere comunale" e lo mette ai voti (Allegato 1).

Presenti: 27

Favorevoli 24

Astenuti 0

Contrari 3 (Peschiera del Garda, Marano di Valpolicella e Nogarole Rocca).

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione Relazione del Piano economico finanziario relativo ai costi di gestione e fondo di dotazione della costituenda azienda speciale consortile "ASPECO – Ovest Veronese" – 2025-2028" ricordando che per il 2026 il costo di attivazione della nuova Azienda Consortile denominata ASPECO, è di 50 centesimi per abitante. Tale costo andrà a sommarsi all'euro per aumento dei costi dei servizi delegati all'Ulss e un altro euro per aumento delle rette sociali delle comunità alloggio per i disabili.

Infine il Presidente dà la parola la dott. Giacomini che proietta alcune slides sui futuri costi di gestione della Aspeco.

Giacomini ricorda che attualmente i Sindaci già pagano 20 centesimi per abitante per la gestione di servizi amministrativi del comune capofila Sona che poi verranno trasferiti all'Azienda Speciale Consortile. Nel 2027 e 2028 si prevede un costo in più di 1 euro e 27 centesimi per abitante. Inoltre, man mano che i servizi verranno trasferiti dall'Ulss ad Aspeco, diminuiranno le risorse che i comuni trasferiscono all'Ulss per le spese generali.

Gasparini Martina, assessore di Malcesine, chiede a chi vanno erogati i 50 centesimi.

Giacomini risponde che per il 2026 vanno all'Ulss che poi li trasferisce alla nuova Aspeco quando sarà attiva.

Giacomini chiede al dott. Pellizzer se la relazione del Piano Economico e Finanziario 2026 – 2028 relativo ai costi di ASPECO di accompagnamento allo Statuto deve contenere i principi di neutralità finanziaria.

Pellizzer risponde che in questo caso non è possibile in quanto ci sono dei costi in più che verranno spalmati sul costo dei servizi.

Giacomini conclude dicendo che la Relazione del Piano economico e finanziario 2026 – 2028 verrà inviata a tutti i Comuni (Allegato 2)

Sono le 18.10 ed essendo terminati gli interventi il Presidente mette ai voti la relazione del Piano Economico Finanziario 2026 – 2028 relativo ai costi di gestione dell'ASPECO che andrà approvata

contestualmente allo statuto e alla convenzione costitutiva possibilmente entro la fine dell'anno da parte dei tutti i Consigli Comunali.

Presenti 26

Favorevoli 26

Astenuti 0

Contrari 0

Il Presidente introduce il terzo punto "Aggiornamenti su contributi ministeriali e passa la parola al dott. Giacomini che proietta i contributi dallo stato ai comuni per gli alunni disabili. Trattasi di 709.694 euro in aumento di euro 146.102 rispetto al 2024. Inoltre sono proiettati i contributi dallo stato ai Comuni per i bambini in comunità, Trattasi di complessivi 22 mila circa.

Entrambi i contributi non devono essere riversati all'Ulss ma trattenuti nelle casse comunali.(Allegati 3 e 4).

Il Presidente saluta il dott. Piellizzer.

Per quanto riguarda le "Varie ed eventuali" il Presidente riferisce che la conferenza dei Sindaci si svolgerà a San Pietro in Cariano il pomeriggio e non la mattina

Giavoni riferisce che purtroppo nel giro di una settimana le 3 assistenti sociali dei comuni dell'alto lago (Garda, Torri, Brenzone e Malcesine) hanno comunicato di lasciare il lavoro entro metà dicembre. A tal fine Giavoni propone un incontro con i sindaci e assessori per programmare di attivare un concorso svolto da uno dei comuni del lago al fine di dare stabilità agli assistenti sociali.

Sono le 18,30 ed essendo terminati i punti all'odg saluta i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Diego Zuccotto



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Gianfranco Dalla Valentina

